

MARIA, MODELLO DI VITA
Marialis Cultus – Redemptoris Mater

Maggio 2005

Vita fraterna in comunità n. 9 f. “La venuta dello spirito Santo, primo dono ai credenti, ha realizzato l’unità voluta da Cristo. Effuso sui discepoli riuniti nel Cenacolo con Maria ha dato visibilità alla Chiesa come fraternità e comunione”. Maria come chiocchia con i pulcini.

n. 18: “L’orazione alla B.V. Maria animata dall’amore verso di lui... contribuirà a configurare la Comunità Religiosa al modello della sua famiglia”.

I Maria donna dei nostri giorni. Don Tonino bello. Ferialità. Maria, prima di essere Madre di Gesù, Immacolata, Assunta in Cielo, è una donna ordinaria. E’ stata sposa e madre, a servire in famiglia, cucinare, lavare, fare pulizie, le spese, riassetare la casa, incontrare, dialogare, ascoltare, soffrire, stancarsi, coniugare lavoro, fede e preghiere. Vota ordinaria.

II Nel mistero dell’Incarnazione. Ave piena di grazie il signore è con te. Rimase turbata e si domandava che senso... Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell’Altissimo ti adombrerà. Com’è possibile? Non conosco uomo. Eccomi sono la serva del Signore. Cammino di fede.

III Alle nozze di Cana. E’ invitata lei e poi Gesù. Manca il vino e se ne accorge. Si rivolge al figlio: non hanno più vino. Resiste al quasi rifiuto = che importa... e dice: fate quello che Lui vi dirà. Riempirono le 6 anfore e l’acqua è cambiata in vino saporito = invitare Maria a essere perseveranti.

IV Ai piedi della Croce. *Stabat*, sta ritta presso al Croce = partecipa e condivide il dolore. Offre il figlio con lo schianto nel cuore. “Donna, ecco tuo Figlio”. “Figlio, ecco tua Madre”. Nostra Madre nel dolore. E’ affidata a ciascuno di noi: Corredentrice.

V Nel Cenacolo. Per tenere uniti gli apostoli. E’ assidua con loro nella preghiera. Interpreta il dono dello Spirito Santo. E’ stata Sposa dello Spirito Santo. Lo trasmette anche ad Elisabetta. Assiste al battesimo e alla nascita della Chiesa missionaria = Spirito Santo e pioggia.

VI Nell’Assunzione. Passa da questa vita all’altra in un atto d’amore. Senza peccato originale immediatamente è assunta anima e corpo al cielo. Un della nostra umanità è già glorificata. Segno di consolazione e di sicura speranza. “*Qui in Maria radicantur cito Sanctificantur*”. S. rosa. Culto mariano.